Allegato C b.3

SCHEDA PROGETTUALE
(da compilarsi obbligatoriamente a macchina)

A. Titolo del progetto

L'abbraccio della mamma e del papà

B. Denominazione per esteso e sede/indirizzo dell'Organizzazione

Centro Aiuto alla Vita e Movimento per la Vita di Ivrea ODV-ETS

C. Rete progettuale: elenco delle collaborazioni e modalità di coinvolgimento dei soggetti individuati *(ASL ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali; altre organizzazioni iscritte al RUNTS; Onlus; altri soggetti pubblici o privati attivi del settore di intervento di cui trattasi): per ciascun soggetto indicare:*

1. denominazione; 2. tipologia; 3. descrizione delle modalità di collaborazione

ASL TO4 Ospedale di Ivrea Dipartimento Materno Infantile	Ente Pubblico	Dott. Fabrizio Bogliatto	Istituzione di uno sportello di ascolto periodico e distribuzione di materiale informativo del Centro e del progetto
Consultorio ASL TO4		Michela Miletta	Segnalazione mamme in necessità
Caritas diocesana di Ivrea	Ente ecclesiastico	Fiorenzo Bianco	Sostegno e contributi
Odv Società di San Vincenzo De' Paoli di Ivrea	ODV	Natale Tos	Segnalazione mamme in difficoltà
Consorzio INRETE	Consorzio socio - assistenziale	Silvia Confalonieri Assistenti sociali	Sostegno e contributi

D. Descrizione del progetto, con riferimento a quanto specificato alla lettera b, punti 1 e 2 dell'avviso
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)
Descrizione degli interventi, secondo quanto previsto alla lettera b) Attività oggetto di finanziamento dell'Avviso

Il progetto ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per donare la serenità di accogliere un figlio. Attraverso un supporto, materiale ma non solo, si può fare la differenza e consentire ad una famiglia o a una mamma di trovare quella forza e sicurezza necessari per accogliere il proprio bambino.
Le difficoltà economiche costituiscono ancora una delle principali cause di aborto; dare un aiuto concreto può portare il coraggio per dire sì alla vita. Ma non si tratta solo di dare un aiuto materiale; spesso la decisione di non accogliere una nuova vita è dettata dal fatto di sentirsi spaventate e sole di fronte ad una grande e magari inaspettata novità. Attraverso le attività che verranno attuate grazie al progetto, si intende fornire tutto il supporto necessario perché una nuova vita possa essere accolta con gioia e serenità.
Per realizzare quanto sopra, il progetto intende pertanto concretare le seguenti attività:
- istituzione di sportelli presso ASL ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali nonché presso medici privati per offrire ascolto e consulenza in caso di necessità e di casi difficili a rischio aborto nonché diffusione di materiale informativo presso i medesimi enti;
- collaborazione attiva attraverso un confronto continuo con altri enti del terzo settore operanti sul territorio ed in particolare con gli altri Centri di Aiuto alla Vita, in modo da poter intervenire tempestivamente in caso di necessità;
- incontri con volontari di esperienza nell'ascoltare donne che si trovano ad affrontare la decisione di tenere il proprio bambino o di ricorrere all'aborto e, se lo richiede il caso concreto, supporto anche di specialisti quali psicologi;
- sostegno economico commisurato in base al caso concreto che vada a supporto delle esigenze del nucleo familiare

(es. rimborso spese documentate per acquisto beni di prima necessità, pagamento utenze, canone di locazione, etc.) nonché supporto specifico per il bambino fino al terzo anno di età attraverso la fornitura periodica e mensile di tutto quanto occorre, quali, a mero titolo esemplificativo, pannolini, latte in polvere, vestiario, scarpe, omogeneizzati, alimenti per lo svezzamento, giocattoli, oltre a quanto potrebbe essere richiesto dalle esigenze del caso specifico (es. passeggino, lettino, seggiolino auto);
- incontri, individuali o di gruppo, con volontari esperti e formati e/o con professionisti per condividere ed aiutare ad affrontare le difficoltà che dovessero presentarsi durante il percorso;
- percorsi di introduzione ed accompagnamento per affrontare al meglio il mondo del lavoro, fornendo indicazioni e strumenti concreti da poter utilizzare per rientrare dopo la gravidanza, anche tramite il supporto di specialisti quali consulenti del lavoro;
- corsi di maternità per condividere con altre mamme e famiglie le fasi della gravidanza e, attraverso specialisti di diversi settori, fornire alcune indicazioni utili ad affrontare sia la gravidanza sia il parto e quindi la nascita del bambino;
- promozione dell'attività di cui al progetto attraverso i canali social e attraverso iniziative culturali che coinvolgano la comunità del territorio.

Le attività di cui sopra saranno attuate "in rete", cioè attraverso la collaborazione e il coordinamento con diverse realtà. L'Associazione fa parte, infatti, di una federazione regionale di un Movimento nazionale, il che consente di operare come "nodi" di una stessa rete, a supporto gli uni degli altri.

In particolare, un importante supporto nell'individuare ed aiutare casi difficili è fornito da SOS Vita, un servizio che attraverso telefono o chat si mette all'ascolto di chi si trovi ad affrontare una gravidanza difficile da accogliere, difficile da vivere. L'operatore, se richiesto, mette poi la persona in contatto con l'associazione più vicina in base alla residenza così da poter offrire una vicinanza ed una presenza anche fisica.

Nelle attività di cui sopra, l'assistenza materiale e quindi l'erogazione del contributo di cui al progetto verranno erogati previa verifica della sussistenza dei requisiti per accedervi, e quindi ad esempio tramite la richiesta di documentazione comprovante la situazione reddituale o la certificazione di eventi improvvisi (es. un licenziamento) che abbiano compromesso la stabilità economica del nucleo familiare; inoltre, il coordinamento con le altre realtà del territorio consentirà di verificare prontamente che l'assistita non riceva già analoghi contributi da parte di altre associazioni.

Si intende fissare in 20 (venti) il numero minimo di donne alle quali offrire un progetto/percorso di accompagnamento individualizzato.

E- PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa *(specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)*	Contributo richiesto alla Regione A	Eventuale quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo voce di spesa C = (A+B) *qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A*
Tipologia A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15% *Dettagliare*	8.550,00		8.550,00
Tipologia B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 5% *Dettagliare*	2.850,00		2.850,00

Tipologia C. spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti con i percorsi di accompagnamento proposti: massimo 15% *Dettagliare*	8.550,00		8.550,00
Tipologia D. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato *Dettagliare le macrovoci delle singole spese*	37.050,00		37.050,00
TOTALI	57.000,00		57.000,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Totale dell'eventuale cofinanziamento	Costo totale del Progetto *qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A*

Spese ammissibili

I finanziamenti regionali sono destinati unicamente alla copertura delle seguenti spese:

A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15%

B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 5%

C. Spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti con i percorsi di accompagnamento proposti: massimo 15%

D. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato.

Si conferma che le spese per il pagamento delle utenze e/o di contributi economici sono ammissibili esclusivamente nell'ambito del progetto di accompagnamento individuale in favore della donna sola e/o con figli.
Si conferma infine che non sono considerate ammissibili, le spese in conto capitale, compreso l'acquisto di personal computer e dotazioni informatiche.